

» non poteva esser questo il *Voto libero del nostro cuore; ma ripetendo il comandante, o che obbedissimo o che correavamo pericolo della vita prima di sera, gli promisimo di farlo chiedendogli il permesso di darne prima notizia al proprio rappresentante: al che avendo Egli con molta difficoltà annuito, si erano da me portati per domandarmi consiglio.*

» Ricompostomi alquanto dalla sorpresa del momento risposi loro: che nessun miglior consiglio potevano da me aspettare di quello, che ritraer dovevano dal fondo del proprio cuore, che di quell' attaccamento verso il principe, che avevano in ogni tempo manifestato, era questo il punto di darne la più solenne prova: che si rammentassero la fede e la devozione giurata da' Loro benemeriti progenitori alla Repubblica, e l' illustre atto di spontanea loro dedizione al Veneto dominio: che io non potevo persuadermi, che le fatte minaccie si avessero ad effettuare, che io le credevo un tentativo temerario alla loro costanza, al quale se avessero con fermo animo resistito, avrebbero spuntata quell' arma insidiosa, ricoperti sè stessi di gloria in faccia alle nazioni, e vincolatisi con più stretti nodi la paterna pubblica predilezione.

» Dopo tali riflessi bilanciarono alquanto: ma finalmente il timore la vinse, e risposero fuori di equivoco, che qualora io non li garantissi (il che già vedevano non poter io fare) nel totale abbandono, in cui si trovavano, nell' evidente pericolo della propria vita, delle proprie famiglie e delle proprie sostanze, dovevano cedere alla necessità del momento, con solenne protesta però, *ch' essi sono fedeli sudditi di V. Screnità, che lo vogliono essere e che se un raggio di speranza rilucerà di pubblica assistenza, saranno pronti a ritornare a quel paterno seno, dal quale non sono strappati che dalla forza e dalle minaccie.*

» Durante questo colloquio si andavano facendo le sottoscrizioni, le prime delle quali furono quelle de' già noti mal intenzionati, come in seguito mi venne riferito, a promuovere le quali erano ispezionati li due uffiziali francesi Lhermit e Boussion. In